



università di ferrara

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2014

(ai sensi dell'art. 10, comma 12, lettera b) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150/2009)

Approvata dal **Consiglio di Amministrazione** nella seduta del 25 giugno 2015

A cura della Ripartizione Audit Interno

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI <i>STAKEHOLDERS</i> ESTERNI	4
2.1. Il contesto esterno di riferimento	4
2.2. L'Amministrazione	4
Il personale	5
L'offerta formativa	6
Gli utenti serviti	8
2.3. I risultati raggiunti	11
2.4 LE CRITICITA' E LE OPPORTUNITA'	12
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	14
3.1. Albero della <i>performance</i>	14
3.2. Obiettivi strategici	22
3.3. Obiettivi e piani operativi	23
3.4. Obiettivi individuali	26
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	26
5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE	26
5.1 Obiettivi di non-discriminazione in policy e documenti strategici dell'Università	27
5.2 Piano Triennale di azioni positive	28
5.3 Il bilancio di genere dell'Ateneo	28
5.4 Commissione etica e codice di comportamento.....	29
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA <i>PERFORMANCE</i>	29
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	29
6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della Performance.....	30
OSSERVAZIONI FINALI.....	31
ALLEGATI	31

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La *Relazione sulla Performance* illustra i risultati raggiunti rispetto a quanto programmato attraverso il *Piano della Performance* e fornisce ai portatori d'interesse un accesso trasparente alle attività dell'ateneo.

La *Relazione* è redatta in stretta coerenza con il Piano della *Performance* 2014, sia in termini di contenuto sia in un'ottica stilistica e grafica. Il documento contiene indicatori visivi che permettono una valutazione generale e immediata del livello di *performance* raggiunta. Con il colore verde sarà indicato il pieno raggiungimento degli obiettivi programmati, ovvero il fatto che nel corso dell'anno sia stata portata avanti una forte azione di miglioramento. Con il giallo si intende invece segnalare che, l'obiettivo non sia stato completamente raggiunto e ,infine, col colore rosso viene messo in evidenza un risultato negativo, cioè il fatto che l'obiettivo non sia stato raggiunto o comunque che non ci sia stato un avanzamento apprezzabile verso il suo conseguimento.

La relazione sulla *performance* sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale d'Ateneo.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDERS* ESTERNI

2.1. IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

Per quel che riguarda il **finanziamento** statale, nel 2014 si è assistito ad un cambiamento radicale del sistema di distribuzione della quota Base dell'FFO: si è passati da una ripartizione basata sulla spesa storica, ad una che tenga gradualmente conto del *costo standard* per studente in corso, ovvero ad un costo che tenga in considerazione la differente offerta formativa degli atenei, il costo medio dei professori di prima fascia di ciascuna università, il contesto infrastrutturale e territoriale in cui esse operano, compresa la differente capacità di reddito delle famiglie.

Per quel che attiene alla **didattica** l'anno trascorso ha visto il consolidamento del sistema Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) per le sedi e i Corsi di Studio.

Sempre nell'ambito del sistema AVA, con riferimento alla **ricerca**, nel corso del 2014 è stata avviata la fase sperimentale di inserimento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali della Ricerca dei Dipartimenti (SUA-RD). Tale sperimentazione ha coinvolto il Dipartimento Ingegneria e il Dipartimento di Giurisprudenza.

Anche per il 2014, il perdurare delle rigide politiche di **reclutamento**, caratterizzate dal vincolo assunzionale (generato dal sistema dei punti organico e dalla riduzione del turn over), continua a mettere a rischio la copertura dei SSD degli insegnamenti di base e caratterizzanti dei corsi di studio, a causa del pensionamento dei docenti di ruolo.

Il tema dell'**internazionalizzazione** diviene sempre più importante: nel corso del 2014 aumentano gli accordi con le università straniere e la promozione degli atenei varca sempre più i confini nazionali. La concorrenza con gli atenei e i centri di ricerca stranieri è in continuo aumento anche per la crescente presenza e l'attrattività esercitata dalle comunità scientifiche dei Paesi emergenti.

2.2. L'AMMINISTRAZIONE

Analogamente a quanto effettuato nel paragrafo "*l'amministrazione in cifre*" del Piano, viene di seguito proposto un quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'Amministrazione.

IL PERSONALE

I principali dati relativi al personale in servizio presso l'Ateneo sono riportati di seguito:

Tabella 1 – personale in servizio al 31/12/2014

TIPOLOGIA DI PERSONALE	N.
Docenti di ruolo (PO+PA+ASS+RU)	579
Ricercatori a T.D.	37
Personale tecnico amministrativo di ruolo	553
Personale tecnico amministrativo a T.D.	38
Assegnisti di ricerca	247
Docenti a contratto	643

L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa dell'Ateneo per l'a.a. 2014/2015 risulta costituita da 54 Corsi di Studio (CdS) così articolati:

Tabella 2 – Offerta formativa a.a. 2014/2015

Dipartimento	Classe	Corso di Studio
Architettura	LM-4	ARCHITETTURA
	L-4	DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE
Economia e Management	L-18_L-33	ECONOMIA
	LM-56_LM-77	ECONOMIA, MERCATI E MANAGEMENT
Fisica e Scienze della Terra	L-30	FISICA
	LM-17	FISICA
	L-34	SCIENZE GEOLOGICHE
	LM-74	SCIENZE GEOLOGICHE, GEORISORSE E TERRITORIO
Giurisprudenza	LMG_01-1	GIURISPRUDENZA
	LMG_01-2	GIURISPRUDENZA (SEDE DI ROVIGO)
	L-14	OPERATORE DEI SERVIZI GIURIDICI
Ingegneria	L-7	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE
	LM-23	INGEGNERIA CIVILE
	LM-29	INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI
	L-8	INGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA
	LM-32	INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE
	L-9	INGEGNERIA MECCANICA
	LM-33	INGEGNERIA MECCANICA
Matematica e Informatica	L-31	INFORMATICA
	L-35	MATEMATICA
	LM-40	MATEMATICA
Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	L_SNT2	FISIOTERAPIA (sede di Ferrara e sede di Bolzano)
	LM-41	MEDICINA E CHIRURGIA
	LM_SNT3	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE
	L_SNT3	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
Scienze biomediche chirurgico specialistiche	L_SNT2	EDUCAZIONE PROFESSIONALE
	L_SNT2	LOGOPEDIA
	LM-46	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
	L_SNT2	ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA
	LM-67	SCIENZE E TECNICHE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA PREVENTIVA E ADATTATA
	L-22	SCIENZE MOTORIE

	LM_SNT2	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
	L_SNT2	TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA
	L_SNT3-2	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	L-27	CHIMICA
	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE
	LM-54	SCIENZE CHIMICHE
Scienze della vita e biotecnologie	LM-6	SCIENZE BIOMOLECOLARI E DELL' EVOLUZIONE
	LM-13	FARMACIA
	L-13	SCIENZE BIOLOGICHE
	LM-8	BIOTECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LA SALUTE
Scienze mediche	L_SNT3	DIETISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI DIETISTA)
	L_SNT3	IGIENE DENTALE
	L_SNT1	INFERMIERISTICA (Sede di Ferrara, Codigoro e Pieve di Cento)
	L_SNT1	OSTETRICIA
	LM_SNT1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
Studi Umanistici	LM-14	CULTURE E TRADIZIONI DEL MEDIO EVO E DEL RINASCIMENTO
	L-10_L-11	LETTERATURE E LINGUE MODERNE E CLASSICHE
	LM-37	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
	LM-78	FILOSOFIA (interateneo - sede amministrativa: Parma)
	LM-2	QUATERNARIO, PREISTORIA E ARCHEOLOGIA
	L-20	SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE
	L-43	SCIENZE E TECNOLOGIE PER I BENI CULTURALI
	L-5_L-19	SCIENZE FILOSOFICHE E DELL'EDUCAZIONE

GLI UTENTI SERVITI

Le Tabelle 3 e 4 illustrano i dati, complessivi e per Dipartimento, relativi al numero degli studenti iscritti relativi al triennio 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014

Tabella 3 – Iscritti lauree triennali (post-riforma) per Dipartimento

Dipartimento	2011/2012	2012/2013	2013/2014
	Iscritti	Iscritti	Iscritti
Dipartimento di Architettura	140	159	158
Dipartimento di Economia e Management	1.560	1.595	1.623
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	258	264	247
Dipartimento di Giurisprudenza	522	474	416
Dipartimento di Ingegneria	1.349	1.288	1.213
Dipartimento di Matematica e Informatica	361	358	358
Dipartimento di Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	317	292	265
Dipartimento di Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	718	706	697
Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche	185	153	169
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	878	696	548

Dipartimento di Scienze mediche	962	967	924
Dipartimento di Studi Umanistici	2.147	1.891	1.781
Totale	9.397	8.843	8.399

Il trend è in decrescita. Nell'ultimo anno, tra il 2012/2013 e il 2013/2014, si è registrato un calo di 444 unità che corrispondono ad una diminuzione del 5,02%. Complessivamente nel triennio 2011/2012 – 2013/2014 la diminuzione degli iscritti si attesta al 10,62%

Tabella 4 – Numero iscritti alle Lauree specialistiche/magistrali (comprese ciclo unico).

Dipartimento	2011/2012	2012/2013	2013/2014
	Isritti	Isritti	Isritti
Dipartimento di Architettura	840	791	768
Dipartimento di Economia e Management	418	457	446
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	114	105	98
Dipartimento di Giurisprudenza	2.124	1.955	1.817
Dipartimento di Ingegneria	466	433	421
Dipartimento di Matematica e Informatica	69	61	45
Dipartimento di Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	1.260	1.358	1.479
Dipartimento di Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	178	191	216

Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche	715	669	603
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	1.347	1.363	1.316
Dipartimento di Scienze mediche	57	63	69
Dipartimento di Studi Umanistici	264	254	232
Total	7.852	7.699	7.510

Per quanto riguarda le lauree specialistiche/magistrali (comprese le ciclo unico), nell'ultimo anno si assiste ad un calo di 189 studenti corrispondente al 2,45% Complessivamente nel triennio il calo degli iscritti si attesta al 4,36%

Tabella 5 – Numero iscritti ai corsi post-laurea

Tipo Corso di Studi	Iscritti 2011/12	Iscritti 2012/13	Iscritti 2013/14
Corso di Dottorato	366	398	402
di cui stranieri	68	65	76
Corso di Perfezionamento	10	53	61
di cui stranieri	0	1	2
Master di Primo Livello	207	185	306
di cui stranieri	25	45	60
Master di Secondo Livello	120	107	82
di cui stranieri	4	6	13
Scuola di Specializzazione	390	420	442
di cui stranieri	13	12	11
Totale Post-laurea	1.094	1.163	1.293

Fonte: DWH di ateneo 19/05/2015

Per quanto riguarda i corsi post laurea, il trend è in crescita. Nell'ultimo anno si assiste ad un aumento di 130 studenti corrispondente all' 11,18% Complessivamente nel triennio la crescita degli iscritti si attesta al 18,19%

2.3. I RISULTATI RAGGIUNTI

Studenti

Per quel che riguarda la didattica, Unife ha ottenuto il 100% di corsi accreditati secondo il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento), il quale prevede l'introduzione di un accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei e il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università.

Particolare attenzione è stata posta alla riduzione del numero di studenti inattivi; il tasso di abbandono è passato dal 18,18% del 2013 al 16,48% nel 2014.

Con riferimento all'obiettivo "attrarre gli studenti migliori", risulta in leggero calo la percentuale di studenti con voto di maturità 100/100: in particolare essa è passata dall'8,17% del 2013 all'8,01% del 2014.

Per quel che attiene ai servizi agli studenti, l'attenzione è stata posta alla dematerializzazione delle procedure e al potenziamento delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Al fine di rendere più solidi gli strumenti di misurazione, per valutare il raggiungimento di tali obiettivi sono stati scelti gli stessi indicatori che il Miur utilizza per la distribuzione di fondi legati alla Programmazione Ministeriale. L'andamento di questi risultati può essere così posto a confronto con quello degli altri Atenei italiani.

Personale

Per quanto riguarda il personale interno, l'Ateneo ha dimostrato particolare attenzione nei confronti delle iniziative a tutela del benessere lavorativo e della qualità delle relazioni interne, quali ad esempio l'attività svolta dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) e dal Comitato di Parità(CP). In merito alle iniziative attuate si rimanda al capitolo 5 della presente relazione.

Organizzazione

La *performance* dell'organizzazione viene rilevata attraverso la capacità da parte dell'Ateneo di adeguare la propria offerta formativa alle disposizioni ministeriali, nonché dall'efficienza con cui svolge le attività amministrative principali, posta a confronto con quella degli altri atenei.

Ulteriori dettagli circa i risultati dell'attività formativa, di ricerca e finanziaria dell'ateneo per l'anno 2014 possono essere consultati all'interno della relazione annuale del rettore prevista dall'art. 3-quater della legge 1/2009, consultabile all'indirizzo <http://www.unife.it/ateneo/uffici/ripartizioni-audit-interno/ufficio-supporto-nucleo-di-valutazione/relazione-rettore-ex-art-3/relazioni-rettore-ex-art-3>

2.4 LE CRITICITA' E LE OPPORTUNITA'

SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Per il 2014 l'Amministrazione ha provveduto alla misurazione e valutazione della *performance* organizzativa, per la quale non si rilevano particolari problemi. Alcune difficoltà sono state incontrate per la misurazione e la valutazione della *performance* delle unità organizzative o aree di responsabilità e soprattutto della *performance* dei singoli dipendenti. L'Amministrazione ha applicato in via sperimentale il sistema di Misurazione e Valutazione della performance, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 maggio 2014. Gli esiti della sperimentazione sono stati trasmessi anche al Nucleo di Valutazione in occasione della seduta di aprile 2015.

La valutazione delle *performance* individuali relative al 2014 per quanto attiene al personale responsabile di unità organizzative non è stata ancora conclusa. Infatti gli obiettivi individuali sono stati formalmente comunicati nel luglio 2014, nello stesso mese è stato effettuato un incontro di presentazione degli obiettivi a tutti responsabili coinvolti, il monitoraggio dello stato di avanzamento è avvenuto nel novembre dello stesso anno e la rendicontazione degli stessi è stata richiesta al 31 maggio 2015. L'iter di valutazione tuttavia non può ancora essere concluso poiché è necessario fare riferimento al contratto collettivo integrativo locale, che non è stato sottoscritto per il 2014.

Si evidenziano inoltre le seguenti criticità e opportunità, per le principali aree strategiche individuate.

AREA DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI

Il tasso di abbandono tra primo e secondo anno continua a rappresentare una criticità. Ciascun Corso di Laurea (CdL) ha analizzato il proprio dato e ha predisposto adeguate azioni di intervento per limitare l'eventuale problema. L'analisi dell'indicatore e le eventuali azioni di miglioramento sono descritte nel Rapporto di Riesame di ciascun CdS, documento previsto ai sensi del DM 47/2013 relativo all'accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio. Questa attività permetterà a

ciascun CdS di ottimizzare la propria organizzazione sia a livello didattico, sia a livello di servizi di contesto.

AREA RICERCA

Per quel che riguarda l'attività di ricerca, l'ateneo continua ad ottenere un buon posizionamento nelle classifiche nazionali ed internazionali.

Tuttavia, visto il permanere della grave crisi economica nazionale, si rischia una riduzione dell'attività di ricerca dovuto al calo di risorse che porterebbe altresì ad un rallentamento del trasferimento tecnologico presso le imprese. Il Tecnopolo di Unife continua a mettere a disposizione del tessuto industriale attrezzature scientifiche all'avanguardia e le competenze di ricercatori altamente qualificati, in continuo contatto con il mondo della ricerca scientifica. Nel 2014 si è registrato un elevato numero di contratti attivati (105) ben superiore al target previsto (65).

AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE

Continua l'impegno dell'ateneo per favorire la mobilità e le collaborazioni internazionali.

Viene incentivata la creazione di reti di eccellenza tra atenei, di percorsi di formazione a "doppio titolo" e la realizzazione di percorsi didattici "Ferrara School of..." Relativamente a quest'ultima si evidenzia che nel 2014 sono stati attivati 13 percorsi didattici, mentre il target ne prevedeva solo 3. Vengono attuate azioni per incentivare la partecipazione di Unife a programmi di ricerca europei e internazionali.

Oltre alle numerose attività già intraprese, l'ateneo ritiene fondamentale incrementare la promozione attraverso il potenziamento della comunicazione interna sull'area internazionale, l'incentivazione alla partecipazione a programmi di finanziamento e allo sviluppo di interventi volti a favore della mobilità in ingresso ed in uscita degli studenti.

AREA RISORSE UMANE

Per quanto riguarda l'area delle Risorse Umane, la performance misurata si attesta al 91,35%. Il mancato raggiungimento pieno del risultato è dovuto all'indicatore "*% di personale formato rispetto al nuovo profilo codificato a seguito di mobilità interna*". Le unità formate sono risultate 8 rispetto alle 10 in mobilità interna. Per le 2 unità di differenza, la mancata formazione è dovuta ad una necessaria fase di ridefinizione del profilo di competenza, in funzione del cambiamento.

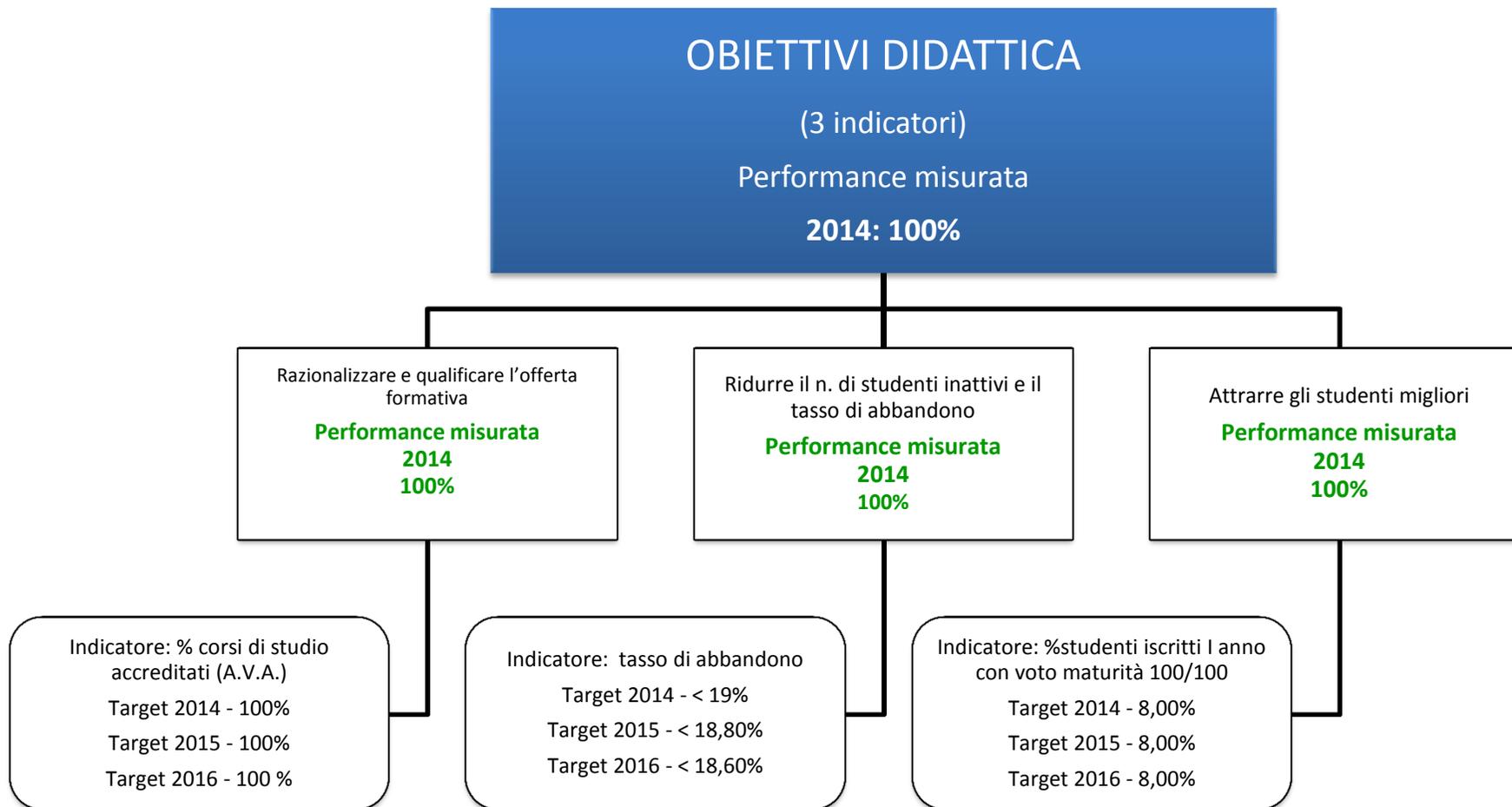
AREA ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

La performance per questa area strategica è stata raggiunta al 95,79%. La revisione del Sistema di misurazione e valutazione della performance è avvenuta il 28/5/2014; tuttavia tale revisione è stata applicata, in via sperimentale, soltanto ad alcune strutture. Presenta margini di miglioramento anche il rispetto degli obblighi di trasparenza, che nel 2014 si attesta all'87,37%.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1. ALBERO DELLA *PERFORMANCE*

Come illustrato nel Piano della *Performance*, l'Università degli Studi di Ferrara, ha identificato sei aree strategiche, collegate alla *mission*, per ciascuna delle quali viene indicata la *Performance* misurata. Il dettaglio degli indicatori collegati a ciascun obiettivo strategico, utilizzati per la misurazione, sono illustrati nell'Allegato 1.

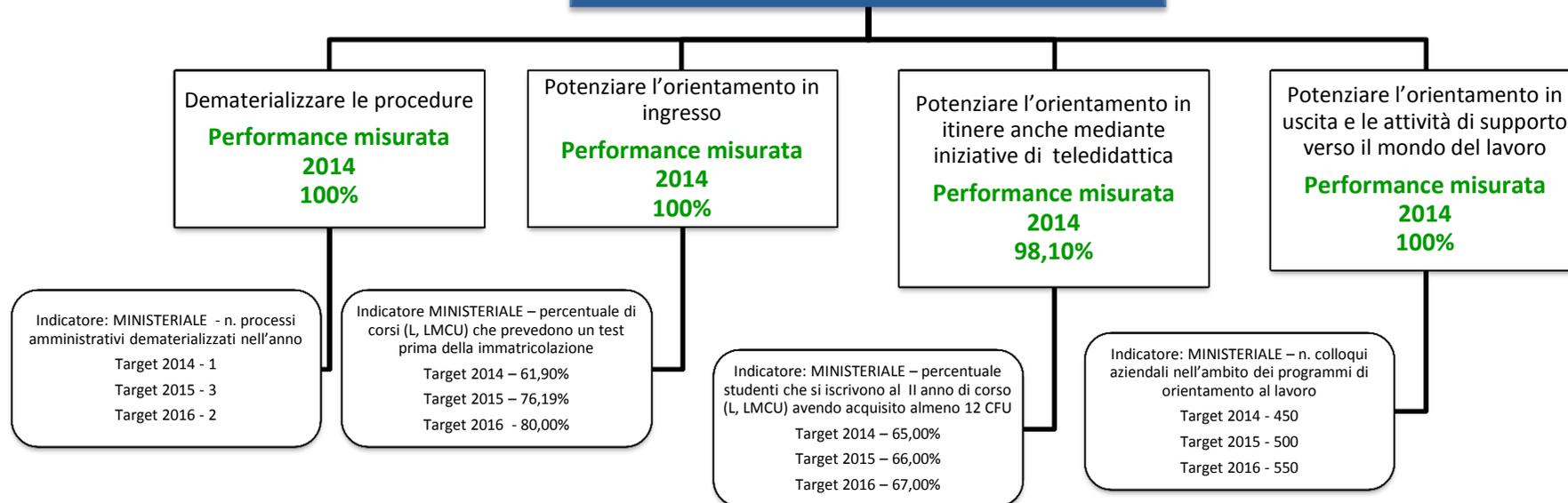


OBIETTIVI SERVIZI AGLI STUDENTI

(4 indicatori)

Performance misurata

2014: 99,52%



**OBIETTIVI RICERCA
DOTTORATO
TERZA MISSIONE
(3 indicatori)
Performance misurata
2014: 99,39%**

Rafforzare e agevolare l'attività di ricerca attraverso:

- la semplificazione gestionale;
- lo stimolo alle aggregazioni;
- ottimizzazione delle Grandi Attrezzature;
- strategie di fund raising;
- programmi di cooperazione allo sviluppo

**Performance misurata
2014
98,18%**

Indicatore: Peso del finanziamento (quota premiale FFO) per Qualità della Ricerca di Unife sull'intera quota nazionale (quota premiale FFO) destinata alla Qualità della Ricerca

Target 2014 - 1,3
Target 2015 - 1,35
Target 2016 - 1,35

Potenziare i rapporti con le imprese e il Comitato dei Sostenitori attraverso:

- valorizzazione del Tecnopolo;
- definizione delle tematiche di ricerca a livello europeo.

**Performance misurata
2014
100%**

Indicatore: n. contratti Tecnopolo

Target 2014 - 65
Target 2015 - 70
Target 2016 - 70

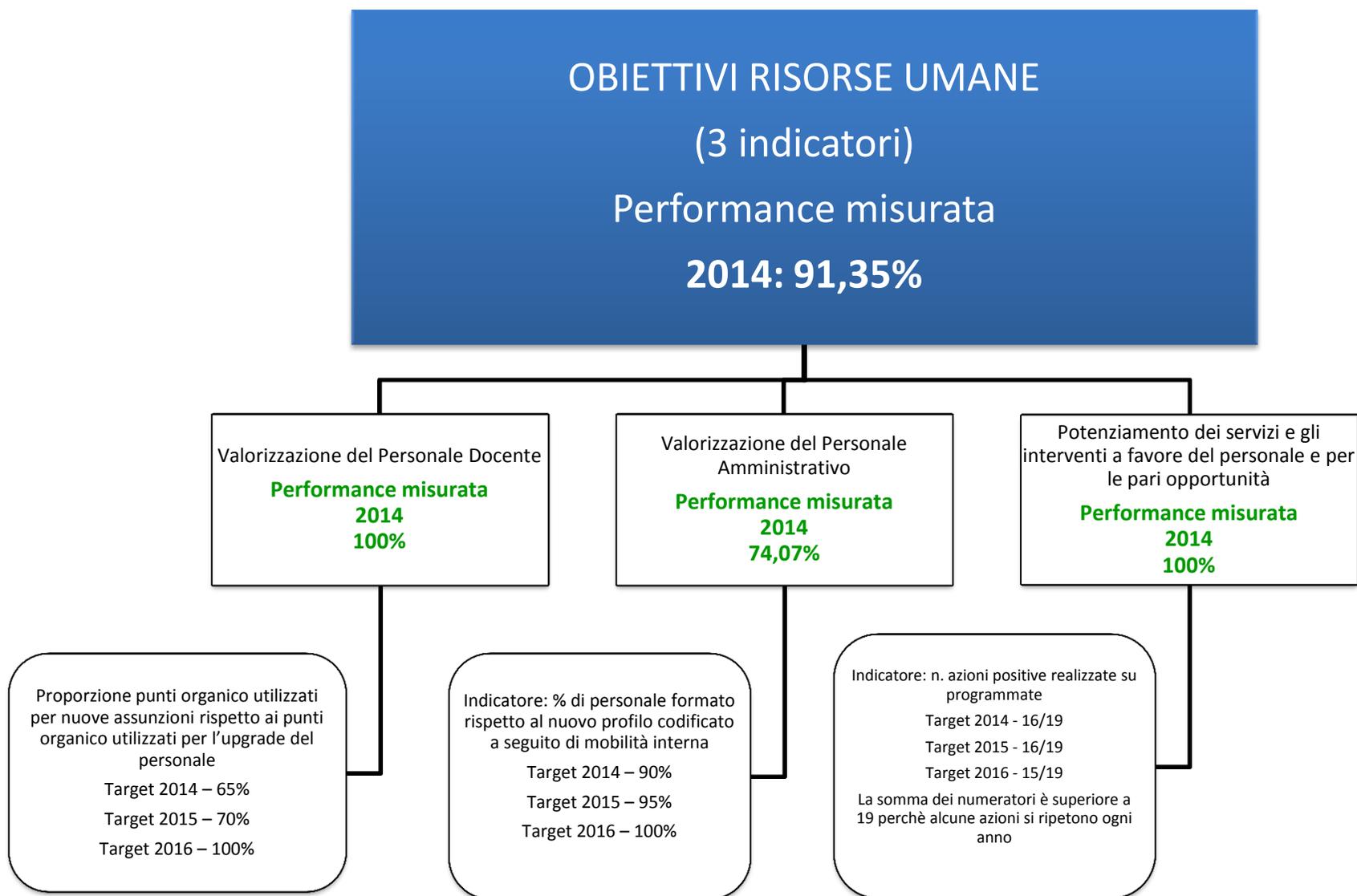
Elevare il grado di internazionalizzazione dei corsi di Dottorato

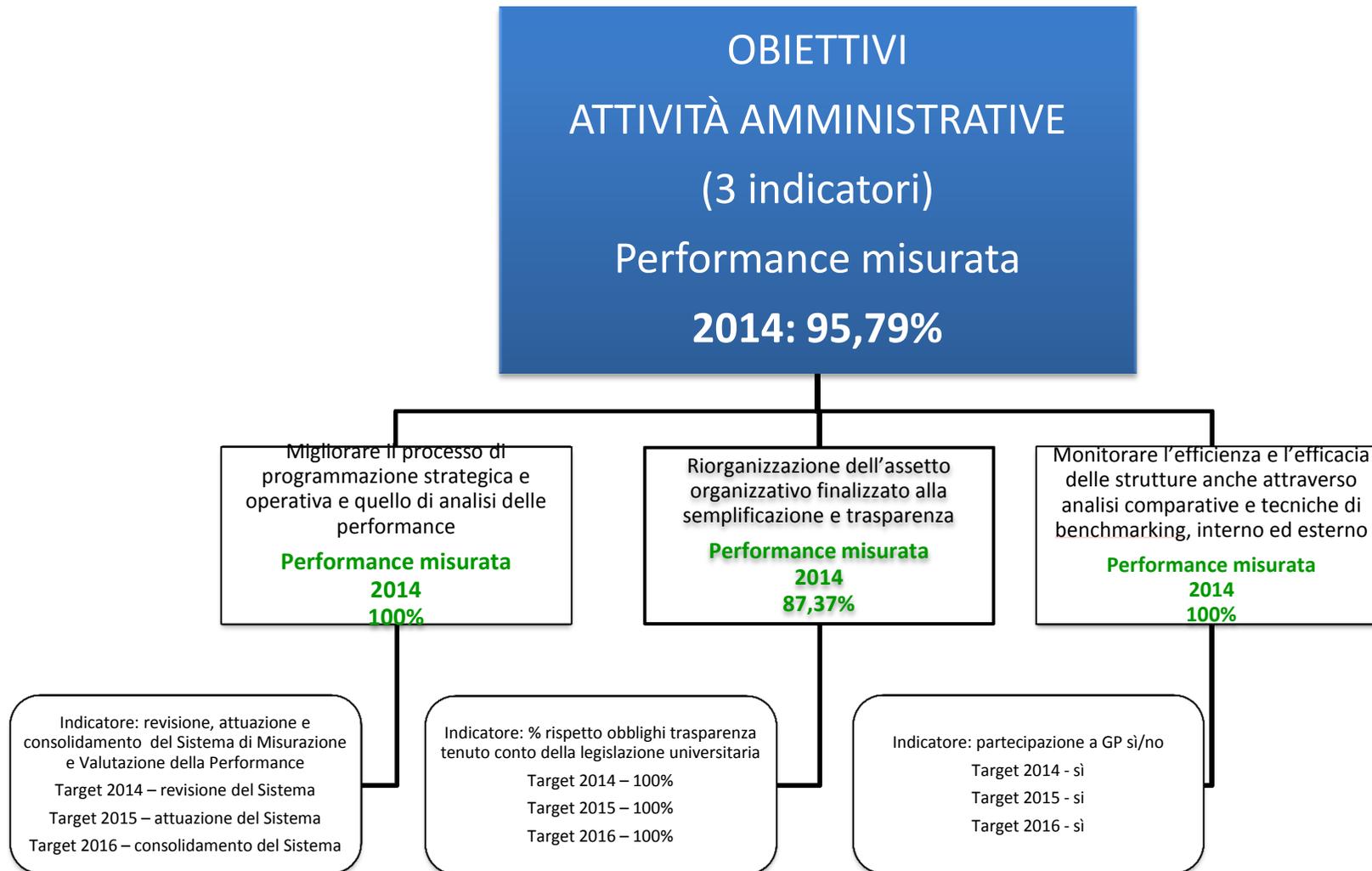
**Performance misurata
2014
100%**

Indicatore: n. dottorati in cotutela con atenei stranieri:

Target 2014 - 4
Target 2015 - 4
Target 2016 - 4









3.2. OBIETTIVI STRATEGICI

L'Ateneo nel 2014 ha migliorato la propria performance organizzativa passando dall'88,96% nel 2013 al 97,68% nel 2014. Nell'allegato 1 alla presente Relazione è riportato il dettaglio per ciascuna delle aree strategiche individuate

RIEPILOGO

Dimensione	Performance Media misurata (%)	Risultato atteso (%)	Risultato ponderato per dimensione (%)	Valore atteso per ogni dimensione
Formazione	95,24	100	15,87	16,67
Ricerca	98,72	100	16,45	16,67
Servizi agli Studenti	87,41	100	14,57	16,67
Internazionalizzazione	85,7	100	14,28	16,67
Risorse Umane	100	100	16,67	16,67
Efficacia Efficienza	66,67	100	11,11	16,67

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ATENEO 2013**88,96%****RIEPILOGO**

Dimensione	Performance Media misurata (%)	Risultato atteso (%)	Risultato ponderato per dimensione (%)	Valore atteso per ogni dimensione
DIDATTICA	100	100	16,67	16,67
SERVIZI AGLI STUDENTI	99,52	100	16,59	16,67
DOTTORATO E TERZA MISSIONE	99,39	100	16,57	16,67
INTERNAZIONALIZZAZIONE	100	100	16,67	16,67
RISORSE UMANE	91,35	100	15,23	16,67
ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	95,79	100	15,97	16,67

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ATENEO 2014**97,68%**

3.3. OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

Per il dettaglio degli obiettivi operativi, si rimanda al paragrafo 3.4.

Trasparenza

Per l'anno 2014 l'Università degli Studi di Ferrara ha adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016, Allegato n. 1A al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014 – 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2014 e adottato con DR 110/2014 del 31/01/2014.

Già dal 2011, la novità sostanziale, confermata dalle previsioni del d.lgs. 33/2013 è stato il concetto di "trasparenza" intesa come "accessibilità totale (...) delle informazioni" secondo il paradigma della "libertà d'informazione" come espressione dell'"*open government*".

La pubblicazione sul sito istituzionale dei dati indicati, tra gli altri, dal D. Lgs. 150/2009 prima e dal d.lgs. 33/2013 poi, è lo strumento con cui si realizza l'accessibilità totale, allo scopo dichiarato di perseguire obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, consentendo ai cittadini di conoscere l'azione della Pubblica Amministrazione ed instaurando una partecipazione alla "cosa pubblica" più consapevole.

Da questo nuovo concetto di trasparenza deriva un sistema di *accountability* nei confronti dei cittadini immediato e dinamico, che, attraverso il circolo virtuoso della gestione della *performance*, consente all'organizzazione di gestire il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni interne e dei servizi resi all'esterno.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ha l'obiettivo sia di garantire un livello di trasparenza adeguato, sia di sviluppare la cultura dell'integrità e della legalità; il suo orizzonte temporale e la sua caratteristica di scorrimento ne confermano la natura dinamica.

Come il 2013, anche il 2014 è stato caratterizzato da un'intensa attività di adeguamento dei dati da pubblicare alle nuove previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", entrato in vigore il 20/04/2013; sono stati pubblicati i dati previsti nella nuova sezione "Amministrazione Trasparente", con alcune eccezioni, oltre ad una serie di ulteriori informazioni che l'Ateneo ritiene utili per il cittadino al fine di una corretta valutazione dell'attività dell'organizzazione.

Dal 22 dicembre 2014 l'Università di Ferrara ha nominato quale referente del procedimento di formazione, adozione ed attuazione del Programma, il Direttore Generale dott. Roberto Polastri che ha sostituito il Dirigente dell'Area amministrativa, dott. Alessandro Perfetto, che dalla stessa data ha assunto l'incarico di Direttore Generale dell'Università di Urbino.

Anche nel 2014 non è stato possibile effettuare "giornate della trasparenza".

Attraverso la pubblicazione del Sistema di misurazione e valutazione delle *performance* e del Piano della *performance* nella Sezione "Amministrazione Trasparente", si realizza la divulgazione delle informazioni relative alla *performance*, in particolare si rende pubblica e condivisa la programmazione del triennio 2012-2014 mettendo in evidenza gli obiettivi, le azioni, gli indicatori ed i valori attesi, coerenti con la programmazione strategica e finanziaria dell'Ateneo.

Sono comunque da rilevare le criticità già esposte in precedenza con riferimento al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, in qualità di OIV, ha effettuato il monitoraggio relativamente agli obblighi di trasparenza al 31/12/2014 sulla base della delibera ANAC 148/2014.

I risultati dei monitoraggi e le relative attestazioni sono disponibili alla pagina http://www.unife.it/at/disp_gen/attestazioni-oiv-o-struttura-analoga.

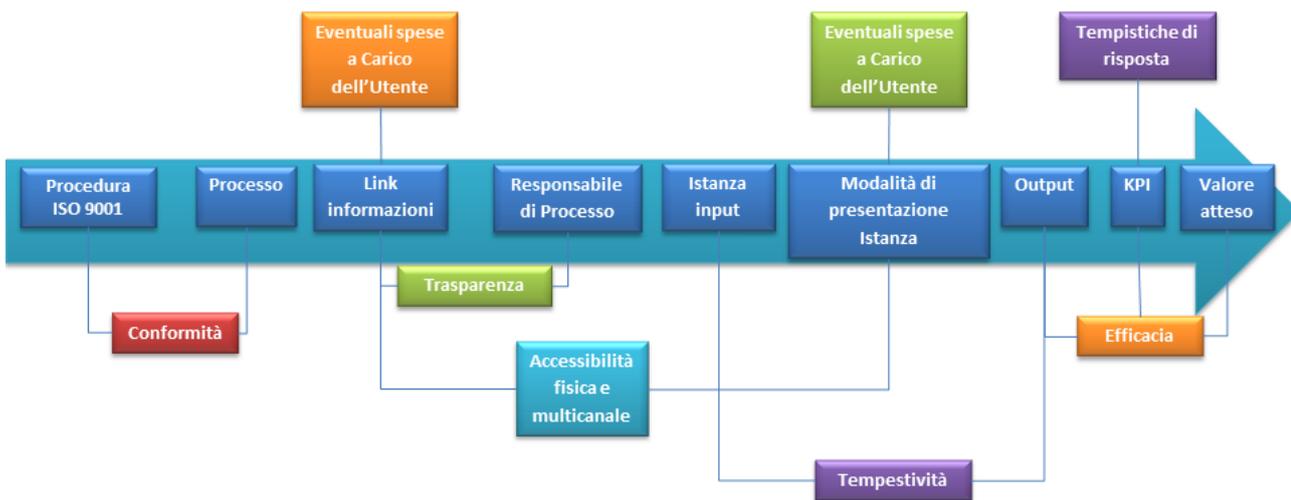
Standard di Qualità

L'amministrazione ha individuato il set dei servizi erogati direttamente agli utenti, che corrispondono ai servizi che Unife ha deciso di far rientrare nel Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:

1. servizi di Segreteria Studenti
2. servizi di Orientamento in entrata e in Itinere
3. servizi di Management Didattico
4. servizi di Diritto allo Studio
5. servizi di Didattica Internazionale e Studenti Stranieri
6. servizi di Orientamento in Uscita
7. servizi di Istituzione e Attivazione di Corsi Post-Laurea, Dottorati di Ricerca e Gestione Esami di Stato
8. servizi Bibliotecari

Nel 2013 sono stati definiti e approvati dal CdA di dicembre gli standard qualità dei servizi di Diritto allo Studio e Orientamento in uscita, che sono pubblicati sul sito "Amministrazione Trasparente" (<http://www.unife.it/at/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/carta-servizi-e-standard-qualita>).

Ciascuno standard è stato strutturato come da schema seguente:



A inizio 2014 gli standard qualità sono stati regolarmente misurati:

	Nr standard qualità	Nr standard qualità rispettati
Servizi bibliotecari	5	5
Servizi di Diritto allo Studio	5	4*
Servizi di Orientamento in Uscita	7	7

*Lo standard qualità non rispettato, relativo ad un ritardo della pubblicazione della graduatoria definitiva degli studenti 150 ore, è stato regolarmente gestito e risolto come non conformità nell'ambito del sistema di gestione per la qualità certificato UNI EN ISO 9001. Nel 2014 è proseguito il lavoro di completamento della carta dei

servizi di Ateneo. Alla Responsabile dell'Ufficio Sistema Qualità di Ateneo è stato assegnato l'obiettivo di realizzare una proposta di carta dei servizi rivolti agli studenti, contenente gli standard qualità.

3.4. OBIETTIVI INDIVIDUALI

Nell'allegato 2 alla presente Relazione è riportato il Piano degli obiettivi operativi individuali, con l'indicazione del relativo raggiungimento; detti obiettivi sono stati attribuiti tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Per l'implementazione ed il funzionamento delle diverse fasi del ciclo di gestione della performance, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 6 del D. Lgs. 150/2009, non sono derivati per l'Università di Ferrara nuovi o maggiori oneri, perché, in continuità con gli anni precedenti, l'attività di coordinamento e redazione dei diversi documenti è stata effettuata da un gruppo di lavoro costituito da personale appartenente alle Ripartizioni Audit Interno. Non è stata formalmente creata la struttura tecnica permanente con il compito di supporto ai processi di misurazione della performance di cui all'art. 14, comma 9 del suddetto decreto; tuttavia le funzioni sono compiutamente presidiate dalla struttura suddetta.

Per le informazioni relative alle entrate e uscite di bilancio nonché per l'analisi dei risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico si rimanda alla relazione del Rettore di cui all'art.3 quater della Legge 9 gennaio 2009, n. 1 "Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 10 novembre 2008, n.180, (disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario)".

La legge 240/2010 all'articolo 5 (delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario) ha disposto l'introduzione di un sistema di contabilità economico patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), garantendo, inoltre, al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, la predisposizione di un bilancio preventivo e di un rendiconto in contabilità finanziaria, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Nonostante il decreto legge 30 dicembre 2013 n. 150 convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2014 n. 15 all'articolo 6, comma 2, abbia differito l'adozione del nuovo sistema di contabilità al 1° gennaio 2015, Unife ha deciso di adottare la contabilità economico patrimoniale e analitica a decorrere dal 1° gennaio 2014.

5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

Premessa

Il nuovo Statuto di Ateneo prevede due organismi di parità: il Consiglio di Parità (art. 22) e il Comitato Unico di Garanzia - CUG (art. 23). La scelta è giustificata dalla particolare composizione della comunità universitaria (personale docente, personale tecnico-amministrativo e studenti) che avrebbe rischiato di non essere rappresentata all'interno del CUG (il quale è formato esclusivamente da personale tecnico-amministrativo). La Consigliera regionale di parità dell'Emilia Romagna ha particolarmente apprezzato la scelta dell'Ateneo, così come gli altri Atenei della Regione, in quanto permette una più diffusa ed efficace promozione delle pari opportunità.

Il Consiglio di parità è un organo a composizione tripartita, a cui partecipano paritariamente il personale docente (inclusi gli assegnisti di ricerca), il personale tecnico-amministrativo e gli studenti (inclusi specializzandi e dottorandi).

Promuove iniziative per l'attuazione delle pari opportunità e la valorizzazione delle differenze, vigila sul rispetto del principio di non discriminazione e assicura sostegno alle vittime di violazioni e sopraffazioni (art.22 dello Statuto dell'Università degli studi di Ferrara). Con Decreto Rettorale del 22 novembre 2013 è stato costituito il Consiglio di Parità dell'Università degli Studi di Ferrara a seguito dell'approvazione da parte degli organi accademici del regolamento nelle sedute di maggio e giugno 2013.

Le attività svolte dal Consiglio di Parità, nonché i verbali delle riunioni svolte sono consultabili all'indirizzo <http://www.unife.it/progetto/equality-and-diversity/organi/consiglio-di-parita>.

L'istituzione del Comitato Unico di Garanzia è prevista dall'art. 21 della Legge n. 183/2010 volto alla valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, compresa la lotta al fenomeno del mobbing.

All'indirizzo <http://www.unife.it/progetto/equality-and-diversity/organi/cug> è possibile consultare il sito internet del CUG per la visione dei link documentali e delle attività svolte.

5.1 OBIETTIVI DI NON-DISCRIMINAZIONE IN POLICY E DOCUMENTI STRATEGICI DELL'UNIVERSITÀ

L'art. 2 del nuovo Statuto di Ateneo prevede che Unife garantisca "il rispetto del principio costituzionale delle pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso agli uffici pubblici, promuova l'eguale rappresentanza di ciascun sesso nella nomina dei componenti di ogni organo di Ateneo e la presenza equilibrata dei generi anche negli organi elettivi". L'art. 3 del medesimo Statuto aggiunge che "Unife persegue le proprie finalità nel rispetto della dignità della persona umana, del pluralismo delle idee e della trasparenza dell'informazione e delle procedure. Unife tutela la piena libertà delle idee e l'espressione delle libertà politiche, sindacali e religiose; garantisce a tutto il personale e agli studenti le condizioni necessarie per esprimere e comunicare liberamente il proprio pensiero; assicura pari opportunità nel lavoro e nello studio. Unife predispone un codice etico, che è approvato dal Senato Accademico".

In ottemperanza a tale disposizione normativa, Unife ha approvato il Codice etico e ha costituito la Commissione etica di Ateneo che è l'organo preposto alla osservanza dei principi ispiratori e delle regole del Codice etico dell'Università degli Studi di Ferrara. I principali compiti della Commissione etica consistono nello:

- svolgere funzioni consultive, di indagine e di controllo in merito all'attuazione ed al rispetto delle regole del Codice etico e delle prassi interpretative;
- operare in base a segnalazioni non anonime o per iniziativa propria;
- favorire, ove possibile, la composizione amichevole delle eventuali controversie;
- informare gli organi competenti circa le violazioni del Codice etico;
- presentare annualmente al Senato Accademico una relazione in cui dà conto delle questioni emerse e delle decisioni assunte;
- sottoporre agli organi competenti proposte di revisione o di integrazione del Codice etico

5.2 PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE

Unife sta adempiendo a quanto previsto nel nuovo PAP 2014-2016 approvato dagli organi di febbraio 2014.

I Piani e le azioni concluse e in corso sono consultabili al link <http://www.unife.it/progetto/equality-and-diversity/azioni-positive>.

5.3 IL BILANCIO DI GENERE DELL'ATENEIO

Nella sua terza edizione, il Bilancio di genere 2013 edizione 2014 riporta la diversa composizione dei gruppi che operano all'interno dell'Università di Ferrara (studenti, dottorandi, assegnisti, personale docente e personale tecnico-amministrativo). In particolare, viene presentato il numero di studentesse e studenti iscritti ai diversi corsi di laurea. Viene evidenziata la differente percentuale di donne e uomini nei diversi livelli di inquadramento e nei diversi stadi di evoluzione della carriera accademica. Viene poi presentata la partecipazione femminile nei diversi organi di gestione dell'Ateneo.

Il Bilancio di genere indica inoltre le iniziative di UNIFE per promuovere le pari opportunità e descrive le attività per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni coordinate dalla Delegata del Rettore per le Pari Opportunità, dal Consiglio di Parità e dal Comitato Unico di Garanzia, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Nell'edizione 2014 del Bilancio di genere 2013, grazie alla collaborazione dell'ufficio statistica del MIUR, è stato possibile comparare i dati relativi all'Università di Ferrara con i corrispondenti dati nazionali. L'analisi comparata ha permesso di verificare come UNIFE si posizioni nel contesto degli atenei italiani, mettendo meglio in luce i profili su cui sono necessari interventi di promozione delle pari opportunità.

Il Bilancio di genere è stato inoltre indicato quale permanente strumento di monitoraggio di tutte le politiche e le azioni dell'Ateneo. Il *gender mainstreaming*, ossia la valutazione delle implicazioni per le donne e gli uomini, di ogni azione pianificata in ogni area e ad ogni livello, diviene così principio essenziale per la programmazione di tutte le politiche e del bilancio dell'Università degli studi di Ferrara.

5.4 COMMISSIONE ETICA E CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Codice etico dell'Università all'art. 15 prevedeva la costituzione di una commissione etica che vigilasse sulla osservanza dei principi ispiratori e delle regole del codice stesso. Nel corso del 2013 sono stati individuati i componenti della Commissione Etica che è stata formalizzata con Decreto Rettorale a gennaio 2014 nella sua diversa composizione docente, tecnica amministrativa e studentesca.

Il codice di comportamento, entrato in vigore nel 2013, definisce, ai fini dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare. Il decreto prevedeva che il codice venisse adottato con le proprie integrazioni da ogni singola amministrazione.

Il Codice per i dipendenti di Unife è stato definito con procedura aperta alla partecipazione, conclusa in data 20 gennaio 2014, ed è stato approvato dal Senato Accademico del 22 gennaio 2014 e dal Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2014.

Il testo è stato redatto seguendo le linee guida della delibera 75/2013 dell' A.N.A.C ed è consultabile al link:http://www.unife.it/at/disp_gen/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/CODICE%20DI%20COMPORTAMENTO%20UNIFE%20mod.pdf

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

6.1 FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ

Di seguito è riportato lo schema relativo al processo di redazione della Relazione sulla *Performance*.



Per la stesura della Relazione, la direzione si è avvalsa del lavoro di un ristretto gruppo di persone appartenenti alla Ripartizione Audit Interno, già coinvolta per gli altri adempimenti previsti dal D. Lgs. 150/2009.

6.2 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Nell'ambito dello sviluppo del ciclo della *performance*, si sono ravvisate, oltre alle criticità emerse relative al raggiungimento dei singoli obiettivi, i seguenti punti di forza e di debolezza, in riferimento a ciascuna fase di cui all'art. 4 del D.Lgs 150/2009:

DEFINIZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI

La traduzione della missione e della visione in linee d'azione e obiettivi strategici (nel lungo e medio periodo) e operativi (nel breve periodo) non sempre ha seguito un processo logico con il coinvolgimento di tutti i responsabili interni a livello politico nonché la diffusione a tutti i livelli. In particolare non è stata seguita la corretta sequenza temporale di definizione del Piano della *Performance* organizzativa rispetto a quella individuale. Potrebbe inoltre essere migliorata la traduzione degli obiettivi strategici in quelli operativi, assegnati al personale.

COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI E RISORSE

L'attuale sistema di programmazione permette solo un parziale collegamento tra obiettivi e risorse, legato, in particolare, a singoli progetti e non all'intera pianificazione strategica.

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE

La misurazione della *performance* organizzativa dell'intero ente è avvenuta in maniera oggettiva e in linea con i dettami normativi. La *performance* organizzativa delle singole strutture è stata misurata soltanto per i servizi certificati ISO 9001.

Per quel che attiene alla *performance* individuale, non è stato possibile completare la procedura di valutazione poiché non è stato ancora sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2014; non è stato quindi utilizzato alcun sistema premiante in quanto ad oggi risultano misurate esclusivamente le percentuali di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati.

In questo periodo è in corso la valutazione delle *performance* individuali dei responsabili di posizione organizzativa relativamente agli obiettivi e ai comportamenti 2013 in quanto il collegato CCIL è stato siglato in data 29 aprile 2015.

In merito alla valutazione del Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione ha assegnato, su proposta del Rettore, obiettivi strettamente collegati al Piano Strategico di Ateneo, secondo la logica del *cascading* degli stessi, la cui valutazione dei risultati compete al Consiglio di Amministrazione di Unife, previo parere del Nucleo di Valutazione.

OSSERVAZIONI FINALI

L'andamento della *performance* 2014, misurata nell'ambito di aree strategiche e obiettivi organizzativi, risulta essere complessivamente migliorata rispetto al precedente esercizio. Si ritiene che debbano essere compiuti maggiori sforzi per implementare un sistema di misurazione più esteso e puntuale, che consenta la valutazione delle *performance* delle singole unità organizzative e di quella individuale. Riguardo l'attività di monitoraggio infra-annuale, nel corso del 2014 si è proceduta all'analisi dell'andamento degli indicatori relativi alla *performance* organizzativa. Tale attività ha riguardato anche gli indicatori della programmazione ministeriale. L'implementazione e l'adeguata sistematizzazione del Ciclo della *Performance* è avvenuta in modo parzialmente difforme da quanto previsto dal decreto legge 150/2009, poiché si è dovuta sommare ai monitoraggi dei processi di didattica, di ricerca e dei relativi servizi di supporto da parte di ANVUR.

ALLEGATI

Allegato 1 – Misurazione *performance* organizzativa

Allegato 2 – Misurazione *performance* individuale